

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-681 del 08/02/2018
Oggetto	COSTRUZIONI VIVARELLI SRL in Loc. Granaglione Comune di Alto Reno Terme (BO) Cancellazione dal Registro delle Imprese che recuperano rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo, con sede operativa in Via Castellina, 11 Loc. Granaglione Comune di Alto Reno Terme (BO). Operazioni di recupero R5
Proposta	n. PDET-AMB-2018-712 del 08/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno otto FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Ditta: COSTRUZIONI VIVARELLI SRL sito in Via Castellina, 11 Loc. Granaglione Comune di Alto Reno Terme (BO)

OGGETTO: Cancellazione dal Registro delle Imprese che recuperano rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo, della ditta COSTRUZIONI VIVARELLI SRL in Loc. Granaglione Comune di Alto Reno Terme (BO) (iscrizione n° 41558/12.) con sede operativa in Via Castellina, 11 Loc. Granaglione Comune di Alto Reno Terme (BO). Operazioni di recupero: **R5** -

Decisione

- 1) dispone la cancellazione della ditta COSTRUZIONI VIVARELLI SRL, dal Registro¹ delle Imprese del territorio provinciale di Bologna che recuperano rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo con numero n° 41558/12, per l'impianto sito in via Castellina, 11 Loc. Granaglione Comune di Alto Reno Terme (BO).
- 2) dispone di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE (Agenzia Regione prevenzione Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna) - www.arpae.it;
- 3) dispone la trasmissione del presente provvedimento alla ditta COSTRUZIONI VIVARELLI SRL, al Comune di Alto Reno Terme (BO), ARPAE Servizi Territoriali Distretto di Montagna.
- 4) Rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La COSTRUZIONI VIVARELLI SRL è stata iscritta con n° 41558/12, nel Registro delle imprese del territorio provinciale di Bologna ai sensi dall'art. 216 D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.. detta iscrizione è scaduta il 05/03/2017.

¹ Previsto ai sensi dell'art. 215, co.4 del D.Lgs. 152/2006;

In data 17/11/2016 è stato eseguito un sopralluogo² dagli organi di Polizia Giudiziaria di questa Agenzia nel corso del medesimo è stato accertato l'utilizzo non conforme all'atto di iscrizione³ delle aree destinate al recupero di rifiuti, inoltre è stata accertata la mancata realizzazione dei sistemi di trattamento delle acque meteoriche così come previsto dall'autorizzazione allo scarico PG 82554/2013 rilasciata dalla Provincia di Bologna.

In data 20/12/2016 il gestore ha presentato al SUAP del Comune Alto Reno Terme Prot. 2615 nuova domanda di AUA ai sensi del D.P.R. 59/2013. In data 02/02/2017 è stato emesso divieto di prosecuzione⁴ di attività nei confronti della ditta Costruzioni Vivarelli Srl ed è stato ordinato quanto segue :

- la rimozione dei rifiuti ancora presenti nel centro;
- l'installazione dei sistemi di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali;

Con nota del 30/03/2017 PGB07085 ARPAE SAC Bologna ha trasmesso al SUAP la richiesta di diniego dell'AUA in quanto la rete fognaria e i relativi impianti di depurazione non erano stati realizzati così come previsto nell'atto autorizzativo PG 82554/2013, pertanto perdurava la medesima situazione riscontrata nel sopralluogo del 17/11/2016.

Il SUAP del Comune Alto Reno Terme in data 31/03/2017 ha diniegato con determina n° 2 del 31/03/2017 il rilascio dell'AUA richiesta.

Al fine di accertare lo stato dei luoghi del sito produttivo e verificare l'ottemperanza al divieto di prosecuzione attività è stato svolto in data 27/11/2017, un ulteriore rapporto di sopralluogo⁵, da parte degli organi di Polizia Giudiziaria di questa Agenzia, nel corso dello stesso è stato accertato la non ottemperanza alla diffida emessa, e pertanto è stata richiesta la cancellazione dal Registro⁶ delle Imprese del territorio provinciale di Bologna che recuperano rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo di cui al numero n° 41558/12.

L'iscrizione n° 41558/12 è scaduta in data 05/03/2017.

Competenze del procedimento amministrativo e della decisione

L'art. 216 del D.lgs 152/2006 assegna alle Province ed alle Città metropolitane, dove istituite, la competenza di iscrivere in un apposito registro le imprese che effettuano comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti e di variazione o rinnovo di analoghe attività già in essere, nonché di verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di cui all'art. 214 commi 1, 2 e 3 e art. 216 commi 1 e 2, ai fini dell'avvio o meno dell'attività;

² PGB0 1524 del 24/01/2017

³ numero n° 41558/12

⁴ Vedi diffida emessa da questa SAC Bologna 2361 del 02/02/2017;

⁵ PGB0 1055 del 16/01/2017

⁶ Previsto ai sensi dell'art. 215, co.4 del D.Lgs. 152/2006;

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale e anche in materia di rifiuti di competenza regionale;

La deliberazione del Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Bologna n. 5 del 23/03/2016 ha delegato ad ARPAE le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Provincie e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra cui rientrano le procedure di iscrizione al registro provinciale dei recuperati di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del d.lgs 152/2006 e s.m.

La Dirigente
della Struttura Autorizzazione e
Concessioni ⁷
Dott.ssa Patrizia Vitali
*(documento firmato digitalmente)*⁸

7 Il presente atto è sottoscritto in virtù della Deliberazione di ARPAE n. 6 del 31/01/2018 del Direttore Generale ARPAE che ha conferito al Dott.ssa. Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-SAC Bologna .

8 Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.